

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



## Intervento di restauro e risanamento conservativo di Palazzo Calderari

### Relazione Tecnica

Palazzo Calderari, in virtù delle sue pregevoli caratteristiche storico-artistiche, risulta sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 nr.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", come da vincolo apposto con provvedimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel 1912 e ratificato all'attuale proprietà il 20 dicembre 2000.

Il fabbricato risulta anche sottoposto a disposizioni di tutela paesaggistiche, essendo posto all'interno del perimetro del "Parco Adda Sud".

### Descrizione del Palazzo

La costruzione costituisce una delle più belle testimonianze dell'architettura sei-settecentesca, non solo nel piccolo contesto architettonico del comune di Turano Lodigiano, ma anche nell'intero territorio laudese.

Edificato a dominare un territorio vastissimo, ha una superficie costruita di oltre 6.000 mq, pari ad un volume di oltre 30.000 mc, sorge discosto dal paese su un terreno mosso da lievi dislivelli. Del grande parco e del giardino all'italiana che circondavano il Palazzo restano oggi solo alcune aree verdi situate, a nord, nella piazzetta antistante l'ingresso e sui lati est e nord.

Il fronte principale su via Garibaldi conserva tracce visibili dell'origine castellana della costruzione quali il basamento a scarpa ed il redondone. Anche la pianta quadrangolare, con corte centrale, richiama più l'impostazione spaziale del fortilizio che la tipologia del palazzo sei-settecentesco mentre l'articolazione dei volumi, crescenti in altezza verso il corpo nobile centrale, si stacca dalle austere premesse planimetriche-distributive.

[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

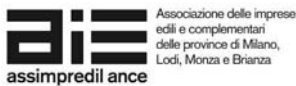
T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



I corpi di fabbrica, organizzati intorno alla corte centrale, si distinguono in una parte “nobile” con pianta a “C”, prospettante verso il fiume Adda, su due piani, con ampie stanze e con salone centrale, emergente dalla linea di gronda del fabbricato, denominato “la Cappuccina” e da una parte “colonica”, a completamento della corte, disposta su tre piani. In questa ala si apre l’accesso principale con portale ad arco sormontato dallo stemma dei Calderari, dipinto a fresco come la meridiana posta alla destra, nella parte alta della facciata.

La corte centrale, con la semplicità dei suoi volumi, la loro articolazione ed il ritmato scorrere dei vuoti e dei pieni, si presenta come uno spazio molto imponente ed armonioso dove, su ognuno dei quattro lati, si aprono porticati a tre fornic, a est, sud e nord con soffitti lignei a cassettoni, ed a ovest con volte a crociera.

Tre meridiane, poste all’altezza del piano nobile, e gli affreschi che corrono sotto il soffitto a cassettoni del triportico centrale, sono le uniche decorazioni pittoriche del cortile. Arricchiscono l’edificio ottimi lavori di artigianato locale in ferro battuto a decorare sopraporte e balaustre.

All’interno si ammirano ampie sale decorate da dipinti di impostazione “quadriturista” di epoca barocca, con soffitti a cassettoni dipinti. Al piano terreno, dalla “Sala verde”, completamente dipinte, si liberano in continuità i pregevoli saloni con fasce e sopraporte dipinte.

Direttamente collegata alle numerose stanze del Palazzo è la piccola Cappella, nella quale si celebrano ancora oggi cerimonie, caratterizzata da un soffitto arricchito con cornici in stucco di chiara fattura settecentesca.

Il maestoso salone principale detto “Sala delle feste”, al primo piano, ha una pianta che misura mt.13,70x11,20 ed una altezza di mt.11,20 ed è arricchito da stucchi e decorazioni settecentesche (emerse solo dopo i recenti lavori di restauro); la sala ha un accesso diretto dall’esterno costituito da un imponente scalone d’onore in granito.

Dal salone centrale, pure raggiungibile da due vani scala posti ai suoi lati, parte la distribuzione di tutte le ampie stanze del primo piano anch’esse con fasce parietali e soffitti lignei decorati. Dallo scalone principale detto “scala nobile” si accede anche alle cantine seminterrate, voltate a botte e di grandissima suggestione.

## Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

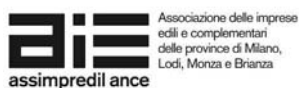
**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



## Stato conservativo del Palazzo prima dei restauri

Gli interventi di restauro sono stati tutti preceduti da operazioni di analisi, anche storica e bibliografica, e dal meticoloso rilievo del Palazzo e dei terreni annessi alla proprietà che, allo stato attuale, si estende su un'area di circa 15.000 mq.

La necessità ed opportunità di analizzare e misurare ogni stanza ed angolo nascosto del Palazzo ha permesso di conoscere approfonditamente l'intera struttura ottenendo una visione molto accurata delle problematiche inerenti il restauro e la conservazione del fabbricato che hanno condotto a riflessioni e indicazioni metodologiche per l'intervento.

Il Palazzo, prima dei recenti lavori di restauro, giaceva nel quasi completo stato di degrado ed abbandono; addizionati alla fabbrica principale vi erano corpi totalmente estranei alla stessa che ne deturpavano il carattere.

Le coperture risultavano gravemente danneggiate e con numerose infiltrazioni d'acqua, gli intonaci ammalorati, i serramenti in cattivo stato di conservazione, le decorazioni pittoriche in gran parte ricoperte da tinteggiature e, ove ancora visibili, in mediocre o pessimo stato di conservazione. Un soffitto, al piano primo, era crollato, altri, per evitare ulteriori crolli, risultavano puntellati con grucce provvisorie. Unico intervento effettuato nel passato, al fine di evitare l'ulteriore crollo dei solai, è rappresentato dalla sostituzione di molte travi lignee del piano terra con travi in ferro, rivestite con fogli di masonite che interrompevano l'armonicità decorativa dei solai.

Gli alloggi dell'ala "colonica", inadeguati all'uso, necessitavano di urgenti interventi di recupero ed adeguamento igienico-sanitario.

Da ciò la necessità di dover intervenire sul Palazzo mediante operazioni di restauro e risanamento conservativo miranti anche all'adeguamento igienico-sanitario ed al consolidamento.

## Interventi di restauro e risanamento conservativo

Gli interventi operati dal 1997 al 2007 sull'importante fabbrica, e realizzati a seguito di progetti condivisi dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali, si sono svolti nel rispetto delle caratteristiche

Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

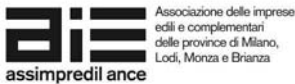
T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



## Con il patrocinio di



dell'edificio e della sua vocazione originaria di costituire elemento unico di rappresentanza e di bellezza.

Nel rispetto degli elementi tipologici, delle principali strutture portanti, della tipologia costruttiva, dei fronti ben modulati dell'organismo si sono operati, a cura della società Fratelli Tarantola Srl, interventi di restauro e risanamento conservativo di notevole importanza che hanno riportato agli antichi splendori il pregevole monumento sottoposto alla tutela per i beni architettonici sin dal 1912.

La problematica conservativa del Palazzo è stata affrontata dal progettista, dalla ditta restauratrice, dagli artigiani e dai decoratori, con molto scrupolo ed investimenti notevoli utilizzando ottimi materiali sia per quanto concerne le loro caratteristiche che a livello estetico. Nella mente dei proprietari e degli addetti ai lavori è pian piano cresciuta la consapevolezza che doveva essere compiuto quanto possibile per operare a favore della salvaguardia di un patrimonio di grande valore che deve essere goduto e tramandato alle generazioni future.

Gli interventi di restauro e risanamento conservativo, prendendo avvio da un progetto unitario che si è preoccupato di riqualificare l'intera fabbrica al fine di un suo riutilizzo funzionale, hanno interessato tutto il Palazzo.

I primi interventi sono stati quelli più urgenti e necessari per conservare la fabbrica quali la ricorso ed il risanamento delle coperture lignee con soprastante manto in coppi ed il risanamento degli intonaci e la loro integgiatura nei colori campionati e concordati con la Soprintendenza.

Successivamente si è proceduto con importanti interventi sulle due "ali coloniche", sud-est e sud-ovest, prive di particolari caratteri connotativi ed ove sono collocati gli alloggi ad uso prevalentemente abitativo. Qui, partendo da un più organico disegno planimetrico degli alloggi e degli elementi orizzontali e verticali distributivi, si sono operati interventi che hanno riguardato opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture, opere di integrazione dei servizi e degli impianti tecnologici, opere di consolidamento delle strutture.

In particolare si è intervenuti nel seguente modo:

- *Finiture esterne*: ripristino, sostituzione ed integrazione delle finiture, solo ove ammalorate, mediante l'utilizzo di intonaci per antiche murature in mattoni e previo collocamento di impianto di deumidificazione ad elettrosmosi.

[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

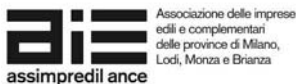
T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



- *Elementi strutturali:* ripristino e consolidamento statico degli elementi strutturali, mantenendo il posizionamento originale, con materiali e tecniche congruenti con i caratteri dell'edificio ed in grado di valorizzare e di portare alla luce i soffitti lignei in molti casi occultati con controsoffittature.
- *Murature perimetrali:* ripristino e valorizzazione dei prospetti, eliminazione di elementi superfetativi (ballatoio e cantine addossate al Palazzo sul fronte ovest).
- *Tramezzi e aperture interne:* ripristino e valorizzazione degli ambienti interni mediante modificazioni con aggregazioni e/o suddivisioni di unità immobiliari, effettuate sempre nel rispetto delle murature portanti, in modo da formare spazi adeguati all'uso.
- *Finiture interne:* ripristino di tutte le finiture anche attraverso il rinnovo e la sostituzione delle stesse; recupero dei soffitti lignei, risultanti in buono stato di conservazione, attraverso l'eliminazione dei controsoffitti, la pulizia ed il trattamento con prodotti specifici per il legno; rifacimento delle pavimentazioni delle parti comuni e degli alloggi; ricollocamento di nuovi serramenti, ove in cattivo stato, con serramenti di uguale materiale e colore; pulizia e verniciatura di tutte le parti in ferro in colori come i preesistenti.
- *Impianti:* realizzazione ed integrazione degli impianti e delle relative reti di distribuzione anche attraverso l'apertura di parti molto limitate di cassonetti per il contenimento degli stessi e per le canne di esalazione/ventilazione, ove non possibile collocarle nelle asole preesistenti, tali interventi sono stati realizzati nel massimo rispetto dei caratteri dell'edificio e con particolare attenzione agli elementi strutturali e ad eventuali elementi architettonici di particolare pregio.

Per ultimo si è intervenuti, previa verifica statica dei solai esistenti e conseguente progetto di consolidamento degli stessi, sull'ala nobile nord e nord-ovest del palazzo, sulle sue pertinenze e sulle due corti interne, ove sono stati risanati e consolidati, anche con la sostituzione di alcuni elementi portanti, i solai lignei, integrati i servizi e gli impianti tecnologici, integrate le pavimentazioni, restaurati gli elementi in ferro battuto, restaurati i serramenti recuperabili e sostituiti quelli ammalorati, restaurate le decorazioni parietali e quelle dei soffitti lignei. Molte sono state le piacevoli scoperte fra le quali emerge il ritrovamento delle decorazioni

## Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

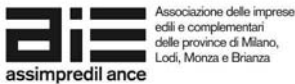
T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



pittoriche, celate da strati di pittura, della “Sala delle feste” ubicata centralmente al piano primo e che rappresenta il fulcro di tutto il palazzo ed il luogo di rappresentanza per eccellenza. Anche nei numerosi nobili saloni del Palazzo sono stati eseguiti saggi per la ricerca dei dipinti, celati dalle tinteggiature, che hanno condotto a numerosi ritrovamenti.

In particolare si è intervenuti nel seguente modo:

- *Rinforzo strutturale dei solai:* si è proceduto al consolidamento dei solai ammalorati e/o in parte crollati mediante la sostituzione, sul primo solaio, di alcune travi in legno, ove ancora presenti, con nuove travi in ferro adeguatamente dimensionate e successivamente mascherate con cassonetti in legno, mentre sul secondo solaio (sottotetto) sono state recuperate le travi lignee e rinforzate dall’alto mediante la messa in opera di strutture in ferro alle quali sono state agganciate, con opportuni sistemi di ancoraggio, le travi in legno ed i solai. Per eseguire il rinforzo strutturale si è proceduto, dapprima, con la messa in sicurezza dei solai con opere provvisorie di puntellamento e solo successivamente con la sostituzione ed il rinforzo dall’alto delle travi. Per la sostituzione delle travi si è proceduto alla rimozione delle vecchie mediante taglio delle stesse agli appoggi ed in campata, pulizia degli appoggi con l’accortezza di non rovinare le decorazioni parietali, messa in opera delle nuove travi metalliche. Un altro tipo di rinforzo strutturale dei solai lignei è stato eseguito mediante il getto di una soletta in calcestruzzo collaborante, con la struttura lignea esistente, attraverso la posa in opera di adeguati connettori metallici fissati con colle chimiche alla struttura lignea. A consolidamento strutturale completato si è poi proceduto con il restauro e consolidamento delle decorazioni al fine di ricostruire il pregevole effetto pittorico delle stanze.
- *Consolidamento e ricostruzione pittorica dei soffitti lignei:* gli apparati pittorici dei soffitti lignei hanno subito i seguenti interventi di restauro: pulitura da polveri utilizzando pennelli a setola lunga e morbida e spugna Wishab semi morbida che agisce come una gomma sulla superficie pittorica; consolidamento della pellicola pittorica mediante l’applicazione sulla superficie di una soluzione di acqua demineralizzata e Primal (resina acrilica); consolidamento del supporto ligneo mediante riempimento delle mancanze e delle crepe del legno con un impasto di Vinavil e

## Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

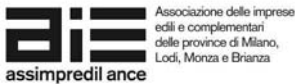
T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



polvere di legno; ritocco pittorico con l'ausilio di colori ad acqua, di tonalità uguali agli originali, e riempimento delle lacune più importanti.

- *Decorazioni pittoriche:* al fine di riportare alla luce dipinti celati sotto strati di imbiancatura o intonaco sono stati utilizzati diversi metodi: il discialbo con impacco che prevede di applicare sulla superficie, anche per alcuni giorni, un impacco di polpa di carta e acqua demineralizzata che, indebolendo la pellicola superflua, ne permettono una più facile asportazione; in alcuni casi, per ottenere una maggiore reazione, si inserisce nell'impasto di polpa anche del carbonato d'ammonio a basso rapporto, variabile da superficie a superficie; in fine è fondamentale procedere ad un'accurata pulizia con spugna, imbevuta di acqua demineralizzata, su tutta la superficie pittorica rinvenuta.

Il discialbo con bisturi invece ha permesso di eseguire dei saggi su pareti o soffitti perimetrando delle zone (tasselli) che successivamente, con batuffoli di cotone imbevuti di acqua demineralizzata, sono state bagnate al fine di indebolire la pellicola superflua ed asportarla facilmente con bisturi dalla lama molto affilata. Inizialmente sono stati applicati impacchi di soda caustica ed utilizzato l'oblattore ma senza ottenere risultati soddisfacenti; solo il lavoro minuzioso e preciso di ammorbidimento e pulizia della superficie con acqua deionizzata e l'asportazione con il bisturi di ciò che celava gli antichi dipinti, ha permesso di effettuare un intervento di restauro rispettoso del dipinto originale.

Sono stati effettuati anche interventi di ritocco pittorico sugli affreschi volti all'integrazione del tessuto cromatico (ritocco pittorico di mimesi) ed alla riduzione dell'interferenza visiva delle lacune. Il ritocco pittorico eseguito sugli affreschi delle sale del Palazzo è stato ottenuto preparando una base di intonaco, per le zone mancanti, di colore, materia, forma e superficie più simile possibile all'originale; i pigmenti utilizzati, aventi come legante grassello di calce, sono terre colorate naturali selezionate in base ai colori da realizzare.

- *Pavimentazioni:* le antiche pavimentazioni in cotto della sala verde e della sala poste al primo piano sono state pulite e trattate per conservarne le caratteristiche originali; le pavimentazioni del salone delle feste e di alcune sale al piano terra, ove risultavano in

## Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



peissimo stato e compromesse, sono state sostituite con mattonelle in marmo giallo reale.

- *Finiture esterne fronti su corte centrale:* sui fronti del Palazzo prospettanti sulla corte sono stati eseguiti interventi di ricorso delle coperture in tegole di cotto e dei canali, restauro e ripristino degli intonaci ammalorati anche con la messa in opera di un sistema di deumidificazione delle murature, restauro pittorico delle meridiane e delle decorazioni parietali, tinteggiatura dei fronti, restauro e sostituzione, ove gravemente deteriorati, dei serramenti lignei, pulizia e conservazione dei manufatti in ferro, restauro delle pavimentazioni di pregio presenti sotto alcuni portici e formazione di nuova pavimentazione in pietra, ciottoli di fiume e cotto per la corte.
- *Cortiletto:* al fine di ricreare lo spirito, le vedute e gli spazi del passato mediante il recupero e la valorizzazione degli elementi tipologici ed architettonici occultati con le stratificazioni edilizie storicamente ed esteticamente incongrue, si è proceduto all'eliminazione di tutti gli elementi estranei all'organismo originale, al restauro degli archi e dei vani luce preesistenti ed alla chiusura di quelli di epoca recente, al rinnovo della scala interna al cortile e la formazione della nuova pavimentazione in granito e cotto.

In accordo con la Soprintendenza, ove si è intervenuto con nuovi elementi architettonici questi sono stati inseriti in modo tale che gli stessi, pur in armonia con l'architettura del Palazzo, denotino la loro recente epoca di costruzione; un esempio di ciò sono le scale con struttura in ferro e gradini in pietra di fattura "contemporanea".

Alcuni sono gli interventi che la proprietà intende ancora operare sul Palazzo e le sue pertinenze; fra questi, la sistemazione dell'area esterna antistante il palazzo e già autorizzata dalla Soprintendenza; il recupero e riuso del locale ex falegnameria ubicato al piano terra dell'ala sud-ovest; il recupero ed il riuso della cantina.

Il palazzo eretto, dagli antichi proprietari, sulle fondazioni di un Castello era sorto come luogo di svago e di delizia. Per anni è stato incongruamente utilizzato e, in gran parte, abbandonato, oggi, a seguito degli interventi di restauro, è possibile il suo riutilizzo secondo le

## Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

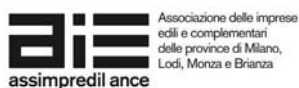
Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



originarie funzioni: residenziale (ali coloniche); rappresentative, ludiche e ricreative (ala nobile). L'ala nobile del Palazzo, ha al suo interno anche alcuni spazi e locali destinati ad uso ristorante.

### Prodotti chimici utilizzati

Fase di intervento	Sostanza chimica o prodotto	Nome commerciale	Produttore / Rivenditore	Scheda tecnica/ sicurezza allegata	Note
Risanamento intonaci di facciata	Calce ed Eco pozzolana Malta da rinzaffo traspirante	Mape antique rinzaffo	Mapei Piastrellificio del Nord	Si	
Risanamento intonaci di facciata	Calce ed Eco pozzolana Malta per intonaci deumidificante	Mape antique M.C.	Mapei Piastrellificio del Nord	Si	
Risanamento intonaci di facciata	Calce ed Eco pozzolana Malta da rasatura traspirante	Mape antique F.C.	Mapei Piastrellificio del Nord	Si	
Apparato decorativo Preconsolidamento	Soluzione acquosa di alcool polivinilico				
Apparato decorativo Consolidamento	Emulsione acquosa + Primal AC 33	Primal AC 33		Si	
Apparato decorativo Pulitura	Soluzione di Ammonio carbonato in acqua demineralizzata			Si	

Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

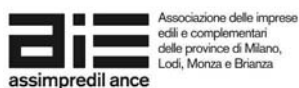
T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



Apparato decorativo Pulitura	Polpa di cellulosa Carta giapponese				
Apparato decorativo Pulitura	Soluzione acquosa di Alcol Etilico				
Apparato decorativo Sverniciatura	Prodotti svernicianti a base di solventi clorurati			Si	
Apparato decorativo Ristilatura	Calce aerea, coccio pesto, polveri di marmo, sabbia di fiume, resina acrilica autoreticolante				
Apparato decorativo Ristilatura	Grassello, polvere grigio occhialino, polvere giallo siena, resina acrilica				
Apparato decorativo disinfestazione	Biocida	Biotin		Si	
Apparato decorativo Protezione	Primer acrilico poliuretano				
Recupero pavimenti in cotto Pulitura	Prodotti svernicianti Gel di solventi	Pulicol 2000	Mapei Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in cotto Pulitura	Lavaggio alcalino	Service alcalo	Geal Piastrellificio del Nord	Si	

## Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

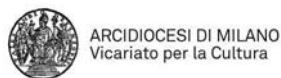
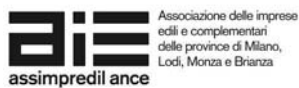
T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

## I promotori



## Main sponsor



## Sponsor tecnici



Recupero pavimenti in cotto Pulitura	Lavaggio acido	Acido 13 H3	Geal Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in cotto Stuccatura	Malta cementizia ad alte prestazioni modificata con polimero	Keracolor	Mapei Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in cotto Trattamento	Olio vegetale impregnante Finitura oleo cerosa Fissatore lucidante	Li-cot Dres Woplus	Geal Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in granolato di marmo Pulitura	Lavaggio alcalino	Service alcalo	Geal Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in granolato di marmo Pulitura	Lavaggio acido	Service acido	Geal Piastrellificio del Nord	Si	
Recupero pavimenti in granolato di marmo Trattamento	Lucidante	Woplus lucido	Geal Piastrellificio del Nord	Si	

Testo a cura di Valeria arch. Tarantola

Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)